



**REGIONE PUGLIA**  
**Servizio Formazione professionale**  
Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

**FORMULARIO**

**Avviso n. 14/2009**  
**DIRITTI A SCUOLA**

Denominazione progetto	<b>DIRITTI A SCUOLA</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> TIPO A TIPO B
Soggetto attuatore	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE</b>
Sede di svolgimento	<b>RUFFANO</b> Provincia <b>LECCE</b>

**Riservato all'ufficio**

Protocollo d'arrivo: \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

Codice n.	P	O	R	D	S	0	9				
-----------	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--

codice univoco del progetto

<b>PUNTEGGIO INVALSI</b>	
--------------------------	--

*Il funzionario*

\_\_\_\_\_

## **1. SOGGETTO PROPONENTE**

<b>1.1</b>	<b>Denominazione o Ragione Sociale</b>	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE</b>	
Sede Legale (indirizzo) <b>via A.DE GASPERI</b>			
<b>CAP 73049</b>	<b>Città RUFFANO</b>	<b>Provincia LECCE</b>	
Tel 0833 691553		Fax 0833 691553	
Posta elettronica <b>LEIC85000G@ISTRUZIONE.IT</b>			
Codice meccanografico <b>LEIC85000G</b>			
Rappresentante legale <b>MADRILENA PAPALATO</b>			
Referente per il progetto <b>INS. CAPONE M. ROSARIA</b>			
<b>1.2</b>	<b>Istituto di istruzione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Primaria</b>	
		<input type="checkbox"/> <b>Secondaria</b>	

## **2. SCHEDA PROGETTO**

<b>Tipologia progetto</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>A</b>
	<input type="checkbox"/> <b>B</b>

Durata complessiva del progetto in ore	700
N° e tipologia moduli da 350	2
N° Unità disciplinari da 70 ore	5 + 5

### 3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

#### **L'Istituto è Centro Risorse (PON Mis 4.2) contro la dispersione scolastica e il disagio sociale.**

Nel segno della coerenza e della continuità, l'intervento fa riferimento al POF, al Piano Annuale delle Attività, ai dati forniti dai Servizi Sociali del Comune, agli esiti delle indagini sul piano nazionale ed europeo (OCSE PISA, INVALSI). La realtà territoriale si presenta complessa per:

- Situazioni di deprivazione sul piano familiare, sociale e culturale (separazioni familiari, affidamento minori a rischio, fenomeni di emigrazione e immigrazione, disagio silenzioso in relazione alle separazioni di fatto, ai fenomeni di indigenza latente, di sottoccupazione, lavoro nero), soggetti in comunità terapeutiche, tossicodipendenti, disoccupazione (particolarmente per le donne), microcriminalità, disagio giovanile;
- Una rilevante presenza di marocchini residenti;
- Una frazione (Torrepaduli) che per storia e cultura sembra un paese nel paese;
- Una significativa presenza di portatori di handicap;
- Una collocazione territoriale obiettivamente periferica,
- Una tangibile demotivazione allo studio e/o alle attività che richiedano impegno personale.

Numero alunni e loro problematiche

**Classi TERZE** Scuola Primaria, n. 10 alunni per Unità Disciplinare: l'uso preponderante del vernacolo e la scarsa alfabetizzazione strumentale e culturale sono all'origine dei disagi.

Si tratta di alunni che difficilmente riescono a recuperare lo svantaggio iniziale. Per questo, giorno dopo giorno, accumulano ritardi che diventano insuccessi scolastici fino alla dispersione.

#### **Risultati attesi**

- Comunicare con sempre maggiore padronanza in lingua madre, limitando l'abuso del vernacolo;
- Leggere e comprendere semplici testi di uso quotidiano sul piano della struttura logico – concettuale per riorganizzarne le informazioni;
- Produrre testi scritti a seguito di esperienze e conoscenze significative;

